

NATURA E BIODIVERSITÀ				2012	
<i>Biodiversità: tendenze e cambiamenti – Consistenza dell'attività di pesca</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Consistenza dell'attività di pesca	D-P	MIPAAF, IREPA			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Misurare in maniera indiretta la pressione indotta dall'attività di pesca su biodiversità marina e risorse ittiche	***	2002-2012	R		↑

Descrizione indicatore

Indicatore determinante e di pressione che descrive, a livello regionale, l'andamento e la distribuzione della capacità di pesca della flotta considerando per ciascun anno numero di battelli, tonnellaggio di stazza lorda e potenza motore del naviglio peschereccio. L'indicatore analizza, inoltre, la distribuzione dei giorni medi di pesca e descrive la ripartizione delle catture per sistema di pesca.

Dal prodotto tra il tonnellaggio (espresso in GT "Gross Tonnage") e i giorni medi di pesca viene calcolato lo sforzo di pesca; il numero di catture ottenuto dall'utilizzo di un'unità di sforzo, invece, rappresenta il CPUE (*Catch Per Unit of Effort*). Nella trattazione, infine, viene analizzata la quantità di pescato ed il relativo ricavo per sistema di pesca e per specie.

Obiettivo

Scopo dell'indicatore è misurare in maniera indiretta la pressione indotta dall'attività di pesca su biodiversità marina e risorse ittiche.

Stato indicatore - anno 2012

La flotta peschereccia pugliese nell'anno 2012 ammonta a 1.587 battelli (12,27% della flotta complessiva nazionale) per un tonnellaggio complessivo di 19.222 (11,69%) e una potenza motore di 133.807 Kw (12,89%). Anche nel 2012 la Puglia si posiziona al secondo posto dopo la Sicilia per numero di battelli e al primo posto per maggior numero di giorni medi di pesca (154,7).

Valori assoluti delle principali componenti della capacità di pesca (2012)

	Battelli		Tonnellaggio		Potenza motore	
	n.	%	t	%	kW	%
Puglia	1.587	12,27	19.222	11,69	133.807	12,89
Italia	12.934	100,00	164.415	100,00	1.037.649	100,00

Fonte: Mipaaf, Irepa

Analizzando gli stessi parametri per sistema di pesca, emerge che il 56,2% della flotta peschereccia è composta dal sistema di piccola pesca, seguita dal sistema a strascico (33,2%).

In termini di tonnellaggio, invece, prevale il sistema a strascico (67,5%) seguito dalla volante (11,6%).

Caratteristiche tecniche e composizione % della flotta peschereccia per sistemi di pesca (2012)

	Unità		Tonnellaggio		Potenza	
	n.	%	GT	%	kW	%
Strascico	522	33,2	13.027	67,5	81.982	62,3
Volante	27	1,7	2.242	11,6	11.672	8,9
Circuizione	12	0,8	748	3,9	3.522	2,7
Draghe idrauliche	76	4,8	819	4,2	7.544	5,7
Piccola pesca	884	56,2	1.621	8,45	19.305	14,7
Polivalenti passivi	25	1,6	334	1,7	2.797	2,1
Palangari	26	1,7	495	2,6	4.816	3,7
Totale	1.572	100,0	19.286	100,0	131.639	100,0

Fonte: Mipaaf, Irepa

Il sistema a strascico contribuisce per il 47,9% al totale regionale delle catture e per il 46,8% al totale regionale dei ricavi (mln €), seguito dalla volante sia per le catture (24,8%) che per i ricavi (23,7%).

Catture, ricavi e prezzi per sistemi di pesca (2012)

Sistemi	Catture (ton.)	% sul totale	Ricavi (mln €)	% sul totale	Prezzi (€/kg)
Strascico	12.059	47,9	81,74	46,8	6,78
Volante	6.230	24,8	10,15	23,7	1,63
Circuizione	1.729	6,9	3,49	9,0	2,02
Draghe idrauliche	924	3,7	2,78	4,4	3,00
Piccola pesca	3.422	13,6	25,46	11,2	7,44
Polivalenti passivi	403	1,6	2,70	1,7	6,71
Palangari	400	1,6	3,12	3,1	7,80
Totale	25.167	100,0	129,44	100,0	5,14

Fonte: Mipaaf, Irepa

Infine, per quanto concerne le catture per specie, il 73,5% del pescato in Puglia appartiene alla categoria "Pesci" tra cui prevalgono acciughe e naselli, il 16,9% alla categoria "Molluschi" in particolar modo vongole e seppie, il restante 9,6% alla categoria "Crostei" soprattutto gamberi bianchi, pannocchie e scampi. Tre specie di pesci pescati sono inseriti nelle liste rosse IUCN: alalunga, pesce spada e tonno rosso.

Il 58,6% dei ricavi per specie si ottengono dalla categoria "Pesci" (naselli e altri pesci), seguita dalle categorie "Molluschi" (20,5%, seppie e polpi) e "Crostei" (21,0%, scampi e gamberi viola) quasi a pari merito.

Catture, ricavi e prezzi per specie (2012)

Specie	Catture (ton.)	% sul totale	Ricavi (000 €)	% sul totale	Prezzi (€/kg)
Pesci	18.505	73,5	75.795,46	58,6	4,10
Molluschi	4.258	16,9	26.522,51	20,5	6,23
Crostacei	2.404	9,6	27.118,00	21,0	11,28
Totale	25.167	100,0	129.436,00	100,0	5,14

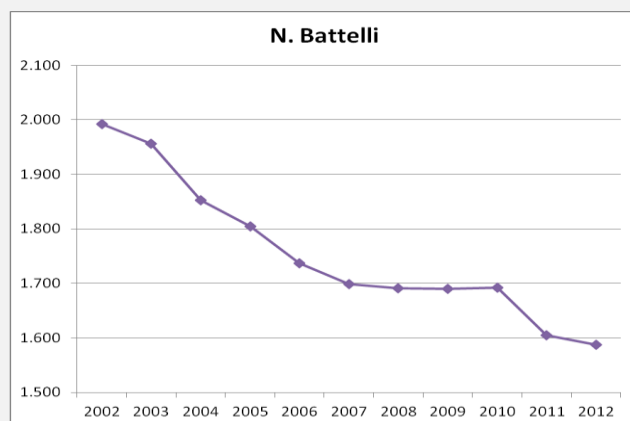
Fonte: Mipaaf, Irepa

Trend indicatore (2002-2012)

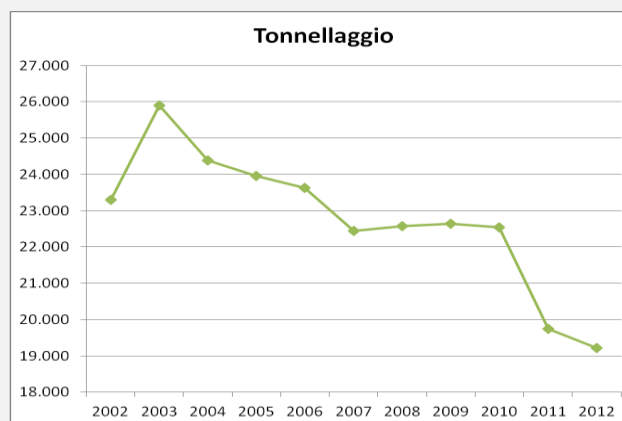
L'UE ha tra i suoi obiettivi quello di riduzione dell'impatto prodotto dalla pesca, attraverso il ridimensionamento della flotta peschereccia, la riduzione della capacità di pesca sia in termini di potenza motore sia di tonnellaggio, la riduzione dello sforzo di pesca.

In Puglia, infatti, si è registrato un decremento della flotta peschereccia (tonnellaggio e potenza motore) sino al 2012 e del numero di battelli, confermando l'andamento calante iniziato nel 2002. Anche il numero di catture nel 2012 mostra una ulteriore riduzione rispetto agli anni precedenti, realizzando 25.167 tonnellate di pescato pari a circa il 12,85% del totale nazionale.

Nel periodo considerato (2002-2012), il trend del numero di battelli che compongono la flotta regionale, della potenza complessiva e del tonnellaggio è diminuito rispettivamente del 20,33%, 24,40% e 17,48%.

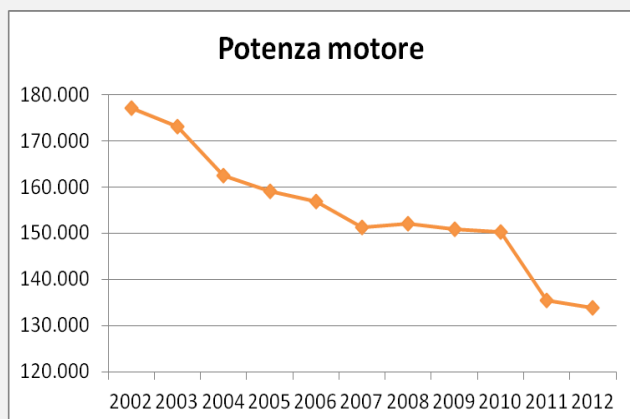
Variazione del numero di battelli per anno


Fonte: Mipaaf, Irepa

Variazione del tonnellaggio per anno


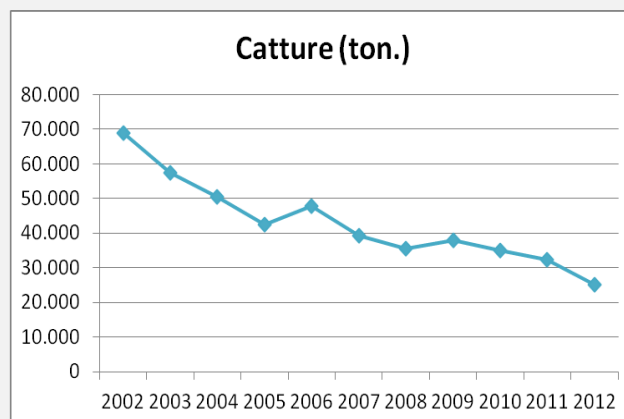
Fonte: Mipaaf, Irepa

Variazione della potenza motore per anno



Fonte: Mipaaf, Irepa

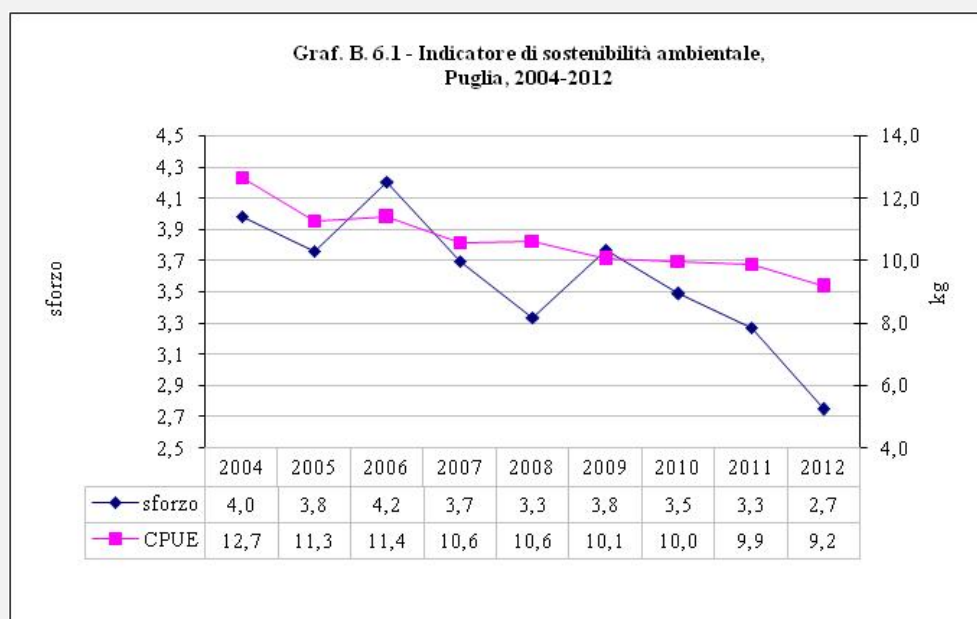
Variazione delle catture per anno



Fonte: Mipaaf, Irepa

Lo sforzo di pesca, che era in costante diminuzione dal 2006 al 2008, ha subito un incremento nel 2009 per poi diminuire sino al 2012; le catture per unità di sforzo (CPUE), invece, pur avendo fatto registrare fino al 2008 un andamento altalenante, si sono ridotte fino ad un valore minimo nel 2012.

Indicatore di sostenibilità ambientale (Puglia, 2004-2012)



Fonte: Mipaaf, Irepa

LEGENDA SCHEDA:
[Guida alla consultazione](#)